

# OSpettacoli cultura



Massimo Ranieri e Barbara Nascimbene durante la registrazione di «Liala Acquaviva» e in basso Liala

## Arrestata la giovane protagonista del film «Amore tossico»

ROMA — Michela Mioni, protagonista del film «Amore tossico», è stata arrestata dagli agenti del commissariato di Ostia per detenzione di sigilli di Stato. Indagando sulle attività di una famiglia di spacciatori di eroina, i poliziotti hanno perquisito la sua abitazione e trovato un timbro della procura della Repubblica presso il tribunale del minorenne. Nata a San Sepolcro (Arezzo) nel 1954, Michela Mioni è la protagonista del film di Claudio Calligaris, attualmente in programmazione, nel quale si descrive il dramma quotidiano dei tossicomani che vivono nella periferia romana alla costante ricerca del sistema per procurarsi la dose di eroina quotidiana. Il film, realizzato con il metodo del primo «naturalismo», utilizza personaggi presi dalla strada.

## Muore a New York Ethel Merman, la regina del musical

NEW YORK — Ethel Merman, la vulcanica «first lady» della ribalta musicale di Broadway da cui impose in tutto il mondo canzoni di successo come ad esempio la notissima «There's no business like show business», è morta nella propria residenza al centro di Manhattan. Aveva 75 anni. La Merman, ottenne fama immediata nel 1930 con la canzone «I got rhythm» interpretando quindi una interminabile serie di musicals a Broadway e decine di film. Fino allo scorso aprile, quando era stata costretta sottoporsi a un'operazione al cervello, aveva lavorato come volontaria presso il Roosevelt Hospital di New York. Era sempre pronta a rendere felici un sacco di persone: «una visita di Ethel Merman faceva più bene di qualsiasi medicina», ha detto uno dei primari dell'ospedale.

## Televisione «Nata d'amore»: con quest'opera la scrittrice italiana più popolare approda in TV - Storie sempre uguali, eroine che finiscono nelle braccia protettrici del maschio: così ha venduto milioni di copie

# Donne, non fidatevi di Liala



La spiegazione di questo processo ritorna al vero motivo di originalità, o almeno di tipicità della narrativa di Liala: la stereotipata del narcisismo femminile. In un mondo nel quale la virilità appare profondamente in crisi, la donna sperimenta la gestione autonoma dei suoi sentimenti e affetti. Si arrovela, sbaglia, paga di persona: ma nei suoi erramenti alla ricerca della propria identità si immerge in un flusso di sensazioni fisiche e morali, dolci e amare, intense e delicate, da cui l'io deriva un godimento inebriante di sé. Le protagoniste di Liala sono abitate da un desiderio di pienezza vitale, che attinge autenticità nei riflettori su se stesse.

mento del ritorno costante delle stesse situazioni, nei contesti più diversi: la trilogia «Dormire e non sognare», «Lalla che torna», «Il velo sulla fronte» è esemplare in proposito. La scrittrice si applica con tenacia a una fedele imitazione di sé, sulla linea delle poetiche premoderne, di stampo classicistico. Com'è ovvio, la ripetitività delle strutture di linguaggio facilita l'incontro con i lettori, i quali sono portati a rivisitare nei libri nuovi un piacere di lettura analogo a quello già provato coi vecchi. Ma ciò non significa che la narrativa di Liala non si sia modificata nel tempo. Alle origini, i suoi romanzi non erano dedicati a un pubblico più femminile che maschile: in «Signorin», anno 1931, niente indica un romanzo che si possa definire «femminile».

La forza dell'appello rivolto alle lettrici poggia su questo elemento di suggestione ambigua: che cela, naturalmente, un risvolto regressivo. L'innamoramento della propria femminilità porta alle donne lialiane non a una sfidazione ma a un aggravo di ansietà: ad avvalorarsi è il bisogno di trovare infine riparo nelle braccia protettrici del maschio. L'ordine costituito è salvo; alla sua ombra, i fantasmi dell'inconscio non cessano però di agitarsi. I «cavalli» della scrittrice offrono loro l'immancabile occasione di riaffercarsi alla scena.

Maria Novella Oppo

Vittorio Spinazzola

### Videoguia

Raitre, ore 20,30

## Vincenzo Bellini, grafomane dai mille amori



Che Vincenzo Bellini sia l'autore della *Sonnambula*, così come di *Norma* e dei *Puritani* è noto anche ai non melomani. Ma che egli sia stato un grafomane, lo sanno in pochi. Raitre, nel ciclo «Epistolari celebri», ha inserito un originale televisivo, Vincenzo Bellini, dedicato al musicista siciliano. Si tratta di un programma che, curato da Lucia Restivo, sarà trasmesso, in due puntate, alle 20,30. Autore della sceneggiatura Bruno Ceglie; regista Lorenzo Salvetti. Il punto di partenza dell'originale TV è l'amore burrascoso tra Bellini (interpretato da Massimo Belli) e Giuditta Turina (Raffaella Azim), moglie di un ricco industriale tessile dell'epoca (Rodolfo Taverson).

Ma è evidentemente un pretesto per un'analisi sulla psicologia del musicista e sul suo rapporto, tutto particolare, con le donne e con il lavoro creativo, al quale finì per sacrificare i propri sentimenti. Lorenzo Salvetti è ricorso a una serie di «flash-back» per rievocare gli anni del conservatorio del giovane Bellini onde approdare alla sua ultima stagione parigina, conclusasi con la prematura e misteriosa morte.

Uno spazio è dedicato alle altre donne, che, oltre a Giuditta, occupano un posto nel cuore di Vincenzo Bellini, una fanciulla, Maddalena Fumaroli; due grandi stars del melodramma, Giuditta Pasta e Maria Malibran, rievocate, rispettivamente, da Maria Grazia Grassini e Cecilia Gasdia.

Raiuno, ore 20,30

## Loretta Goggi: una sfida all'ultimo teleguiz

Loretta Goggi è soddisfatta e ha indetto a Milano nei giorni scorsi una specie di festa per il programma di Raiuno (ore 20,30), programma di quiz spettacolare che «va forte», almeno stando all'entusiasmo di casa Rai. Una Fiat Uno in palio, tante domande e concorrenti su sedili scorrevoli che avanzano e indietreggiano, salgono o scendono, tra i gridolini entusiasti della Goggi. Il gradimento sale, anche se tra cinque, non pare che le cose vadano benissimo tra i conduttori, almeno tra Loretta e Memo Remigi. Ma non facciamo pettole: accontentiamoci dei milioni che pioveranno da tubi spaziali, in volo verso i gradimenti che sfidano da oggi anche Liala (Raidue), oltre che *Fascination* (Rete 4), *Killer Elite* (Italia 1) e *Ciao gente* (Canale 5).

Retequattro, 20,25

## La Minoprio racconta come «è bello ballare»

«Fascination» a ritmo di danza. «Ballo è bello» è il sotto-titolo della puntata dello show condotto da Maurizio Costanzo che andrà in onda alle ore 20,25, su Retequattro. Peppino di Capri inviterà il pubblico a scatenarsi nel twist; poi Sidney Kunt, ballerina da luci soffuse, si esibirà in topless e risponderà alle domande di Costanzo; Minnie Minoprio farà un numero con le sue quattro sbottettine. Seguirà poi una lezione dal vivo della «Jazz dance school» di Paolo Morelli, un tempo interpretato dal Balletto di Roma, il tip tap senza musica di Tamarindo e Nevada Lori.

Canale 5, ore 20,25

## L'urlo di Sandokan, tra un branco di cani cocker



Kahir Bedi è l'ospite d'onore di *Ciao, gente*, la trasmissione di Canale 5 condotta da Corrado (ore 20,25). Il popolare attore indiano cercherà tra il pubblico un proprio imitatore al quale insegnare il famoso urlo di Sandokan. I concorrenti dovranno portare, due settimane in studio, due infierme per una gara di freccette, due coppie cantante-pianista ed il maggior numero possibile di cuccioli di cani cocker. Ospiti anche i Righeira, che canteranno *No tengo dinero*.

Raidue, ore 22,05

## Coppie in crisi: ma che cosa rimproverate al partner?

«Quando la coppia è in crisi che cosa rimproverate al vostro partner?». Questa è la domanda che Gianfranco Funari rivolgerà agli spettatori all'inizio della puntata *Aboccaperta*, sulla Rete Due della televisione. «Quando la vita è due vive momenti di crisi o di rottura nei rapporti ognuno pensa che colpa e responsabilità siano dell'altro. Proprio sulle accuse che ci si scambia reciprocamente la trasmissione apre un confronto pubblico. Nelle due tribune in studio uomini e donne si fronteggiano.

Raitre, ore 16,30

## Ritornano i «15 uomini sulla cassa del morto»

Dopo venticinque anni torna *L'isola del tesoro*, uno dei più popolari titoli di Anton Giulio Majano, riproposto da Maurizio Giannone nel ciclo sceneggiato d'epoca (Raitre, ore 16,30). Tratto dal celebre romanzo di Robert Louis Stevenson, andato in onda dal 1959, l'anno del *Masschiere* e di *Campione sera*, dei quali eguagliò gli indici di gradimento. Il cast è tutto formato da attori di qualità. Arnoldo Foà seggio, ma antipatico capitano Smollet; Roldano Lupi, Leonardo Cortese, un giovanissimo Corrado Pani e un magnifico Ivo Garrani, con le gambe di legno.

MILIONI e milioni di copie vendute, nell'arco di che cinquantenni, non sono valsi ad assicurare a Liala un diritto elementare, riconosciuto ad ogni scrittore: quello di esser valutato, nel bene e nel male, in base a una conoscenza diretta delle sue opere, non per sentito dire. Il fatto non stupisce. Nell'Italia colta, quanto più uno scrittore ottiene largo successo, e son casi rari, tanto più viene considerato un fenomeno anormale, piuttosto sospetto, tale comunque da suscitare imbarazzo: meglio cercare di rimuoverlo dall'attenzione. Nel riguardo di Liala poi interviene la circostanza che a decretare la sua popolarità è stato soprattutto un pubblico femminile. Facile dedurre che si tratta di «cose di donne», le lettrici potranno ben discuterne fra loro, ma senza sollecitare riscontri d'interesse da parte dell'ufficialità critica. Così Liala è stata senz'altro confinata nell'ambito separato e

diverso, oltre che infertile, del cosiddetto genere rosa, sotto l'etichetta di una facile sentimentalità, mielosa e consolatoria. Ma qui c'è un equivoco. Chiunque abbia letto qualche pagina dei suoi romanzi sa che non sono affatto indole idilliche: anzi, evocano conflitti di coscienza arroventati, incertezze angosciate, dilemmi insolubili, e tutte le modalità dell'amore-passione tragicamente inteso, come un privilegio di anime elette, che scenderanno sino in fondo l'intensità delle emozioni da cui sono possedute. Liala racconta non delle storie ma dei destini. Siamo in un clima di ossessioni mentali, attraverso cui si esplicita la vita interiore, sia pure per il tramite dei dannunzianismi popolari di un Guido da Verona, molto di moda negli anni di esordio della scrittrice. Lo stesso mi-

## Così il video si tinge di rosa

Acquaviva. Capricciosa, impulsiva, innamorata. Di chi? Ma di un conte (Murelo Agonigi), che appare di lì a poco, biondo e mesto, su un cavallo bianco. Anche lui ama la bella vicina (abitano in due ville contigue su un lago lombardo), ma si accende il motore del destino che li separa: una bionda attrice. Menzogne e giuramenti, fratelli segreti e fratelli che si odiano. Una contessa cattiva che non appare mai, una lettera non spedita e un vecchio padre malato che ugualmente non appare. A fianco di Liala, e del suo dolore grande e terribile, un fratello attore (fatto quanto occorre al mestiere, ma al fondo buono), una domestica ammessa alla sconosciuta confidenza della padrona, un pittore innamorato in agguato per capire il frutto di tanto dolore, un altro conte buono e ugualmente innamorato, al quale alla fine Liala prometterà di sposarlo, ma solo in punto di morte, esalando con l'ultimo respiro questa poetica invocazione: «Parlami dei prati, dei cavalli, parlami del sole...». Impossibile raccontare con altre parole che non siano quelle di Liala. Basti dire che nella vicenda si inseriscono anche, tra tanti

### Programmi TV

- Raiuno**
  - 10.00 TELEVIDEO - Pagina dimostrativa
  - 11.20 OLIMPIADI INVERNALI DI SARAJEVO - Stadii femminili
  - 12.00 TG1 - FLASH
  - 12.05-14 PRONTO... RAFFAELLA? - Spettacolo di mezzogiorno
  - 13.25 CHE TEMPO FA
  - 13.30 TELEGIORNALE
  - 14.05 OLIMPIADI DI SARAJEVO - Stadii femminili
  - 15.00 PRIME NEWS
  - 15.30 DSE VITA DEGLI ANIMALI - Pescatori di Hugh Davies
  - 16.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
  - 16.25 OLIMPIADI DI SARAJEVO - Le gare della giornata
  - 16.50 OGGI AL PARLAMENTO
  - 17.00 TG1 - FLASH
  - 17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinna Clary
  - 17.30 TELEGIORNALE
  - 18.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE - Telefoni con Mark Jenkins
  - 19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
  - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 LORETTA GOGGI IN (QUIZ - Con Memo Remig)
  - 22.00 TELEGIORNALE
  - 22.10 CODICE PENALE - film di N. Hawks
  - 22.20 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
  - 23.30 OLIMPIADI INVERNALI DI SARAJEVO
- Raidue**
  - 10-11.45 TELEVIDEO - pagine dimostrative
  - 12.00 CHE TEMPO FA - Regia di Leone Mancusi
  - 13.00 TG2 - ORE TREDDICI
  - 13.30 I RE DELLA COLLINA - Telefilm
  - 14.30 TG2 - FLASH
  - 14.35-16.30 TANDEM - Attrattori, giochi, ospiti, videogames
  - 17.00 IL WESTERN DI BERTI E DI OGGI - Telefilm
  - 17.30 TG2 - FLASH
  - 17.35 DAL PARLAMENTO
  - 17.40 VEDIAMOCI SUL DUE
  - 18.30 TG2 - SPORTSERA
  - 18.40 CUORE E BATTICUORE - Telefilm con Robert Wagner
  - 19.00 METEO 2 - PREVISIONI
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.30 NATA D'AMORE - regia di Duccio Tessari
  - 21.55 TG2 - STASERA
  - 22.05 ASSOCIATI - di Gianfranco Funari
  - 23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'ANICAGS
  - 23.55 TG2 - Stasera
- Raitre**
  - 10-11.45 TELEVIDEO - Pagina dimostrativa
  - 12.00 DSE RISORSE DA CONSERVARE
  - 18.00 MILANO: SEI GIORNI DI CICLISMO
  - 18.25 L'ISOLA DEL TESORO - del romanzo di R. Stevenson
  - 18.50 DSE LA XVII DINASTIA - Ripercorre archeologicamente fatti e autentici
  - 18.30 L'ORECCHIOCOHO - Quasi un quotidiano
  - 20.30 TG3 - Intervista con: Bubbles
  - 19.35 SPABERVO IO - Parolotto dell'attore napoletano
- Canale 5**
  - 10 Rubriche; 10.30 «Alcibi», telefilm; 11 Rubriche; 11.40 «Attegi», gioco musicale; 12.15 «Bibi», con Mike Bongiorno; 12.45 «Il pranzo è servito», con Corrado; 13 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 «Ciacca», telefilm; 18 «Il mio amico Arnold», telefilm; 18.30 «Peppe»; 19 «Archibaldo», telefilm; 19.30 «Zig Zag», con Raimondo Vianello; 20.25 «Ciao gente», con Corrado; 21.55 «Baratt», telefilm; 23.50 Sport: Rugby; 0.50 «Chi vince nella mia bar?» film.
- Retequattro**
  - 10 «Il mistero di Affiana», telefilm; 11 «Figlio di Ignazio», film; 12.20 «Mama non m'ama», gioco a premi; 13.20 «Maria Maria», telefilm; 14 «Magia», telefilm; 14.50 «F. S. Fitzgerald: l'ultima delle belle», film; 16.20 Sport: Stadii; 16.45 «Ciao ciao», programma per ragazzi; 17.20 «Cuore», cartoni; 17.50 «Lobo», telefilm; 18.50 «Harrison Giacca», telefilm; 19.30 «Mama non m'ama», con Sabina Guzzanti; 20.25 «Fascination», show con Maurizio Costanzo; 22.45 Sport: Calcio al 13; 23.15 «L'incubo», film; 23.50 «L'incubo», film; 0.30 «Cicchi da sciogli», film.
- Italia 1**
  - 10.15 «La grande nebbia», film; 12.15 Rubrica di dietologia; 12.30 «Strage per amore», telefilm; 13 «Bim Bum Bam»; 14 «Operazione letto», telefilm; 15 «Harry O»; telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.40 «Galea», telefilm; 18.40 «L'uomo da sei milioni di dollari», telefilm; 20 «Il tuppiano nero», cartoni animati; 20.25 «Killer sister», film; 22.00 «Simon», telefilm; 23.50 «L'incubo in giardino», film.
- Montecarlo**
  - 12.30 Prego ai accomodati; 13 «Le ragazze di Blansky», telefilm; 13.30 «Maria Zefa», sceneggiato; 14.30 Check up; 15.30 Cartoni; 17 «Orecchio»; 17.30 «Storie di sapone», sceneggiato; «Specific International Airport», sceneggiato; 18.20 «Bim Bum Bam»; 18.40 Shopping; 19.20 Gli affari sono affari, quiz; 19.50 Olimpiadi invernali; 20.20 Sport: Quissagoil; 21.30 «I giorni ciclistici di Milano - Worldie flash».
- Euro Tv**
  - 10.30 «Peyton Place», telefilm; 11.15 «Kingston», telefilm; 12 «Black Riders», telefilm; 13 «Tigermatt», telefilm; 14.45 «Toma», telefilm; 18 «Almas», cartoni animati; 18.30 «Lupin III», cartoni animati; 19 «Tigermatt»; 19.30 telefilm; 20.20 film.
- Rete A**
  - 14 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 14.30 Telefilm; 15 «Tutte le città ne parla», film; 17 «Spacca Games», giochi a premi; 18.30 «Un vero sceriffo», telefilm; 19.30 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 20.30 «Violenta in campo», film; 22.15 «Ciao Eva», show; 23.30 «Una moglie giapponese», film.

### Scegli il tuo film

**CODICE PENALE** (Raiuno, ore 22.10) Viene recuperato il film di Howard Hawks saltato la scorsa settimana a causa dei lunghi telegiornali per la morte di Andreotti. Il film è un bel carcere degli anni 30: un detenuto condannato a dieci anni di prigione viene preso in simpatia dal direttore del carcere, che lo assume come domestico. Ma durante un ammutinamento l'uomo assisterà a un delitto, e rifiutandosi di denunciare il poliziotto, finirà in cella di rigore. Nel cast ci sono Walter Huston, Philippe Holmes, Constance Cummings e Boris Karloff, una volta tanto senza la maschera di Frankenstein.

**KILLER ELITE** (Italia 1, ore 20.25) Uno dei pochi film non-western di Sam Peckinpah, girato nel 1975 e interpretato da due bravi attori, Robert Duvall e James Caan. I due, un tempo amici e membri di una polizia privata collegata alla CIA, si trovano ora in campi avversari: Caan deve proteggere un uomo politico, Duvall è il killer incaricato di ucciderlo. Il poliziotto medesimo. Grande senso del ritmo e parentesi specifiche di grande efficacia.

**MISSILI IN GIARDINO** (Italia 1, ore 23.50) Film quanto mai di attualità: in una cittadina americana viene installata una rampa di missili: un tale Harry viene incaricato dai cittadini di andare a Washington a protestare, ma la missione finisce male e per di più Harry, richiamato sotto le armi, viene messo a lavorare proprio all'installazione della base... Il tutto gli provocherà anche grane familiari, ma alla fine le cose si appianano. Diretto da Leo McCarey, vecchio esperto della commedia sofisticata, il film schiera una coppia di protagonisti di gran lusso: Paul Newman e Joanne Woodward. Nel cast c'è anche Joan Collins, con 25 anni in meno rispetto a *Dynasty* (il film è del 1958).

**CHI GIACE NELLA MIA BARA?** (Canale 5, ore 0.50) La vecchia Bette Davis alle prese con i soliti ruoli sopraccari in questo dramma girato da Paul Henreid nel 1964. Una donna uccide l'ottava gemella e si sostituisce a lei; nessuno se ne accorge, nemmeno la polizia che la incolpa di un omicidio commesso dalla morta! Davvero un bel ginepraio, in cui sono inchiavati anche Karl Malden e Peter Lawford.

**LA GRANDE NEBBIA** (Italia 1, ore 10.15) Diretto dalla brava attrice Lippa, che interpreta insieme a Edmund O'Brien e Joan Fontaine), il film narra un caso di bigamia: Henry è sposato con Eva, i due decidono di adottare un bambino, ma le pratiche per l'adozione portano alla scoperta che Henry ha un'altra moglie, Phyllis, in un'altra città. E l'avvocato finirà per dargli ragione. Un dramma amaro, ben interpretato, montato nel 1954.

**IL CINICO, L'INFAME, IL VIOLENTO** (Retequattro, ore 21.15) Chiusiamo con un titolo tenero, il solito filmetto poliziesco all'italiana diretto da Umberto Lenzi (1977) e interpretato da Maurizio Merli, John Saxton e Renzo Palmeri. La storia, come sempre, narra di un commissario tutto d'un pezzo che si fa giustizia da solo.

### Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 21, 23; Ono; 19.00: 6.58, 7.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 20.25, 22.35; 6.05: La combinatoria; 6.30: Corriere della Sera; 7.45: Edicola del TG1; 9: Radio antico; 10.30: Canzoni nel tempo; 11: GR1 spazio aperto; 11.10: «La casa e il fabbo»; 12.03: Via Asiago Tenda; 13.20: Ono verde weekend; 13.30: La diligenza; 13.36: Master; 13.58: Ono verde Europa; 14.30: «Il tempo»; 15.03: Radiosono per tutti; 16: il pagnone; 17.30: Radiosono Europa; 18: Europa spettacolo; 18.30: Musica di sera; 19.15: GR1 mondanità; 19.25: Accanto al te sera; 19.30: Audiodisco; 20: La nuova gamma; 20.19: A ritmo di moog; 20.30: «Corona dalle tinte»; 21.03: 1.03: Stagione sinfonica; 22.50: Oggi al Parlamento; 23.05 - 23.28: La telefonata.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6.02: I giorni; 7.20: Parole di vita; 8: Infanzia, come e perché; 8.48: Alla corte di re Arno; 9.10: «L'anno a un gioco»; 10: Speciale GR2; 10.30: Radioshow; 31.13; 12.10 - 14: Trasmissioni regionali; 12.45: Discogame; 15: Radio tabacco; 15.30: GR2 economia; 16.35: «Cine di pomeriggio»; 18.32: «Ciao Mac»; 19.50: GR2 cultura; 19.57: Viene la sera; 21: Radioshow jazz; 21.30 - 23.18: Radioshow cultura; 22.20: Panorama parlamentare.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 15.15, 16.21, 23.53; 7 - 8.30 - 11: Concerto; 7.30: Prime pagine; 10: Ora ete; 11.48: Succede in Italia; 12: Pomeriggio musicale; 15: GR3 cultura; 15.30: Un canto discreto; 17: Spettacolo; 18: Concerto sinfonico; dirige Hermann Scherchen; 21: Radioshow delle Merli; John Saxton e Renzo Palmeri; 22.20: Concerto di E. Power Biggs; 23: jazz; 23.40: Il racconto.